

le istanze presentate per ottenere la concessione alla raccolta del gioco del lotto, del totocalcio, eccetera, vengono ignorate o rigettate, evidentemente sulla base del puro dato demografico. Ciò non è giusto ed occorre che il Governo intervenga, rivedendo eventualmente anche le attuali disposizioni —:

quali provvedimenti intenda adottare per consentire punti di raccolta dei vari giochi anche nei piccoli comuni e di accelerare l'evasione delle istanze giacenti.  
(5-02393)

\* \* \*

#### INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazioni a risposta scritta:*

PISICCHIO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

le disfunzioni e i ritardi registrati nelle tratte aeree dirette verso gli scali meridionali sono di gran lunga superiori alla media nazionale;

in particolare i passeggeri provenienti da (e aventi come destinazione) l'aeroporto di Bari-Palese, hanno da tempo constatato che alcuni voli dal capoluogo pugliese verso gli scali nazionali più importanti (Roma e Milano), fanno registrare ritardi sistematici, soventemente superiori ai 30-50 minuti;

tale situazione non è nuova ma può essere considerata cronica —:

quali urgenti provvedimenti il Ministro intenda adottare per indurre la compagnia di bandiera a garantire un servizio di collegamento che offra ai viaggiatori meridionali una condizione almeno pari a quella garantita ad ogni altro passeggero italiano.  
(4-07511)

CARBONI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la Vitrociset, società operante a livello nazionale in forza di contratto di appalto stipulato con l'Enav, assicura la manutenzione degli strumenti e delle apparecchiature di assistenza al volo installati negli aeroporti nazionali, con operatività di 24 ore;

nei giorni scorsi la Vitrociset ha comunicato alla direzione dell'aeroporto di Alghero la riduzione a dodici ore della presenza del personale incaricato della manutenzione degli impianti di assistenza;

la decisione della Vitrociset produrrà notevoli disagi alla organizzazione dei servizi poiché ridurrà notevolmente gli *standards* di sicurezza dello scalo soprattutto nelle ore notturne quando mantiene una sia pure ridotta operatività ed a breve termine costituirà pure una forte penalizzazione economica per la società di gestione e per tutto il territorio;

la decisione appare tanto più incomprensibile e vessatoria nei confronti dell'aeroporto di Alghero se si considera che nell'altro scalo della Sardegna ove assicura l'assistenza la Vitrociset ha mantenuto la operatività di 24 ore —:

quali iniziative intende assumere l'onorevole Ministro per garantire allo scalo di Alghero la copertura del servizio di manutenzione e di assistenza per 24 ore da parte della Vitrociset. (4-07513)

CENTO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

da mesi si rinnovano le proteste degli utenti della linea ferroviaria Bologna-Veneta per le gravi inefficienze che ancora caratterizzano la suddetta linea soprattutto nel tratto Crevalcore-Persiceto-Bologna, dove il doppio binario probabilmente sarà pronto soltanto tra due anni;

i cittadini lamentano terribili ritardi, soprattutto intorno alle 6,52 della mattina, dove il più delle volte i treni regionali per percorrere pochi chilometri come quelli previsti tra San Giovanni in Persiceto e Bologna impiegano più di tre quarti d'ora, disagi dovuti al sovraffollamento nelle carrozze e all'inciviltà di molte persone che non vengono mai sorvegliate dal personale addetto alla vigilanza e al controllo;

risulta all'interrogante che il mondo sindacale delle Ferrovie dello Stato risponde che, per problemi di contratto, molti macchinisti e controllori non sono disposti a fare straordinari determinando conseguentemente una carenza di personale e in qualche caso addirittura facendo saltare le corse —:

se il ministro sia a conoscenza dei fatti e, se questi corrispondano al vero, quali provvedimenti intenda assumere presso le Ferrovie dello Stato spa affinché venga al più presto sanato il servizio scadente della tratta ferroviaria Bologna-Verona e ripristinare un servizio vitale per i cittadini della provincia di Bologna.

(4-07519)

\* \* \*

### INTERNO

*Interrogazione a risposta orale:*

CANNELLA, MENIA, SAGLIA e GIORGIO CONTE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

le strade dei Comuni di Venezia e Mestre da giorni sono tappezzate da manifesti abusivi affissi dagli appartenenti al Centro Sociale Rivolta con i quali viene reclamizzato un concerto della cantante Carmen Consoli che dovrebbe tenersi venerdì 26 settembre 2003 presso la struttura di proprietà del comune di Venezia denominata « ex Paolini e Villani »;

l'occupazione abusiva da parte del Centro Sociale Rivolta dell'ex fabbrica Paolini e Villani è diventata « legittima »,

grazie alle delibere del Comune di Venezia che continuano da anni a dare in assegnazione temporanea a titolo gratuito all'Associazione « Officina Sociale » la gestione della struttura;

all'Associazione « Officina Sociale » è stato fatto divieto di svolgere attività non compatibili con lo stato dei locali anche in relazione alle vigenti normative in materia di sicurezza e, comunque, con divieto di effettuare attività di pubblico spettacolo e somministrazione di alimenti e bevande;

in realtà il Centro Sociale Rivolta è occupato da ormai 8 anni durante i quali sono stati tenuti innumerevoli concerti con migliaia di persone ed è continuata la somministrazione di alimenti e bevande da parte del bar-ristorante abusivo denominato significativamente « Allo sbirro morto » creato all'interno della struttura;

nonostante il 26 gennaio 2001 sia stato disposto, da parte dell'Autorità Giudiziaria, un provvedimento di sequestro preventivo dell'immobile denominato Paolini e Villani, al momento alcuna misura cautelare è stata posta in essere da chi di competenza;

dichiarazioni continue e, secondo l'interrogante, inaccettabili sono state rilasciate da vari esponenti del Centro Sociale alla stampa locale che hanno affermato che il concerto in ogni caso si svolgerà;

malgrado tali gravissime dichiarazioni, gli occupanti continuano ad essere gli assegnatari « temporanei » a titolo gratuito ed esclusivo di un immobile che, a quanto risulta all'interrogante, vale milioni di euro prova ne è che l'ufficio stime del settore Patrimonio del Comune di Venezia ha fissato in 51 milioni annui di vecchie lire (pari a 26.339,301 euro) il prezzo congruo da corrispondere al Comune da parte di eventuali futuri gestori dell'immobile —:

se la destinazione d'uso dell'immobile « Paolini e Villani » e l'attuale stato sicurezza consentano l'utilizzo dell'area per concerti come quello della cantante Car-